

l'eventuale chiusura dei plessi minori determina necessariamente l'attivazione e/o l'ampliamento dei servizi di trasporto scolastico, nonché l'ampliamento e/o l'adeguamento dei restanti plessi scolastici, con notevole ricaduta in termini di notevoli costi a carico non solo dell'ente locale ma anche della stessa popolazione già ampiamente svantaggiata dalla montanità del territorio;

tra le finalità dello statuto della comunità montana delle Prealpi trevigiane rientra espressamente « la gestione ottimale dei servizi », con particolare riferimento « alla permanenza in montagna dei nuclei familiari »;

l'istruzione scolastica di base, quale la scuola elementare e media, deve essere considerata un servizio pubblico essenziale atto a garantire il minimo di sussistenza delle condizioni sociali e culturali per assicurare la permanenza delle persone sul territorio —:

quali iniziative intenda adottare per evitare che ulteriori modifiche all'attuale organizzazione dei servizi scolastici sul territorio determini nuovi e inaccettabili disagi alla popolazione della comunità montana in premessa menzionata, già oltremodo svantaggiata. (4-06377)

* * *

ITALIANI NEL MONDO

Interrogazione a risposta scritta:

FOTI. — *Al Ministro per gli italiani nel mondo.* — Per sapere — premesso che:

il pagamento della pensione australiana di vecchiaia ai connazionali che abbiano lì prestato attività lavorativa, è soggetto alla verifica del reddito e del patrimonio prevista dalla sezione 1064 del Social Security Act del 1991, riguardante il reddito di una coppia. Lo conferma il caso del signor Luigi Sabbatini, nato a Ripe (Ancona) il 17 aprile 1932 e residente a

Piacenza in Via Balsamo 30, che con nota del Social Security si è visto denegare, in data 7 maggio 1997 il diritto di pensione per il suddetto motivo —:

se e quali iniziative intenda assumere in ragione di quanto sopra esposto per la tutela degli interessi pensionistici dei nostri connazionali che abbiano lavorato in Australia. (4-06369)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazioni a risposta in Commissione:

FOTI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1988 è stata approvata la modifica del 1° comma dell'articolo 1 dello Statuto dell'ex Associazione selezione originale lupi italiani, da allora denominata Ente per la tutela del lupo italiano;

con decreto del Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali del 20 aprile 1994 è stato approvato e vistato il disciplinare del registro anagrafico ufficiale del lupo italiano;

risale al 1996, dall'accoppiamento di una lupa selvatica dell'alto Lazio con un pastore tedesco, l'origine di detta razza canina;

nel mentre si ipotizza che l'immagine del lupo italiano possa essere utilizzata come logo per le Olimpiadi invernali di Torino 2006, l'Ente per la tutela del lupo italiano non riceve alcun sussidio economico da parte dello Stato, indispensabile per la sua sopravvivenza —:

se e quali iniziative intenda assumere al fine di verificare la possibilità di assegnare a detto Ente un contributo economico annuo che permetta allo stesso di poter continuare a svolgere la propria funzione. (5-02008)

MOLINARI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

in data 15 aprile 2003 il Ministro per le politiche agricole e forestali ha firmato il decreto di riparto dei fondi previsti dalla legge n. 289 del 2003 in favore dell'ente irrigazione di Puglia, Lucania e Irpinia;

il decreto è giunto con mesi di ritardo e comunque a seguito delle proteste messe in atto da parte dei dipendenti dell'ente che dal mese di settembre 2002 non percepiscono la spettante retribuzione;

ad oggi però la situazione risulta tutt'altro che normalizzata con i dipendenti ancora in attesa delle spettanze e con l'incertezza che grava sul futuro dell'ente anche in vista del 30 giugno 2003, data entro la quale bisognerà decidere se mantenere, sopprimere o trasformare l'Eipli;

ad oggi la regione Basilicata, nel rispetto delle competenze istituzionali, ha avanzato una serie di proposte e si è mostrata disponibile a partecipare ad una discussione per dirimere le questioni concernenti la gestione delle risorse idriche —:

quali siano i tempi entro i quali verranno pagate le spettanze arretrate in favore dei lavoratori dell'Eipli e di conoscere quale sia la posizione del Governo sul futuro dell'ente irrigazione in vista del pronunciamento previsto dalla legge finanziaria per il 2003 entro il 30 giugno 2003. (5-02010)

* * *

POLITICHE COMUNITARIE

Interrogazione a risposta scritta:

FOTI. — *Al Ministro per le politiche comunitarie.* — Per sapere — premesso che:

la Commissione della Comunità europea con decisione n. c(2000)2327 del 27

luglio 2000 ha stabilito l'elenco delle zone italiane cui si applica l'obiettivo 2 dei Fondi strutturali per il periodo dal 2000 al 2006;

per quanto riguarda il comune di Gropparello (in provincia di Piacenza) detto elenco ricomprende solo alcune sezioni censuarie, anziché l'intero territorio del comune predetto;

con istanza del 15 maggio 2003, protocollo n. 0004759, il sindaco del comune di Gropparello ha chiesto che l'elenco delle zone di cui in premessa sia integrato nel senso di ricomprendere tra di esse l'intero territorio del comune —:

se e quali iniziative intenda assumere al fine di invitare la Commissione della Comunità europea ad inserire l'intero territorio del comune di Gropparello nell'elenco delle zone italiane cui si applica l'obiettivo 2 in premessa evocato. (4-06368)

* * *

SALUTE

Interrogazioni a risposta scritta:

MESSA. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere:

se corrisponda al vero che, nei giorni scorsi, un ricoverato sia deceduto dopo avere contratto la legionella all'interno dell'ospedale di Palombara;

in caso di risposta positiva, quali iniziative siano state assunte per evitare che episodi del genere abbiano a ripetersi;

se risulti al ministro che la regione o la competente ASL abbiano istituito una commissione d'inchiesta e quali siano le risultanze. (4-06376)